



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna
Servizi Tecnici

Bologna, 01/04/2019

Prot. 2019/5205 /STE

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Lavori di ripristino presso palazzo "Ex Poste"- progr. PCD0006, ubicato a Piacenza in Via Roma angolo Via Genocchi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1 Febbraio 2017, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 Marzo 2017;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'articolo 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la determinazione n. 85 del 30 gennaio 2019, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTA la determinazione n.17 del 1 agosto 2018, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTA la nota prot. 2018/18253/DAFC del 18/12/2018, con la quale è stata data notizia che il Comitato di Gestione, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2019, ha deliberato l'esercizio provvisorio per l'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 29 comma 7 del vigente regolamento di contabilità e amministrazione;

VISTO l'atto di Delega prot. n. 2072 del 07/02/2019;

VISTA la relazione istruttoria e la relativa proposta del RUP prot. 2019/5202 /STE del 01/04/2019;



PREMESSO:

- che con nota prot. n. 2019/5199 del 01/04/2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dei Lavori l'ing. Pietro Palmese, dipendente in servizio presso i Servizi Tecnici di questa Direzione Regionale;
- che il R.U.P. ha pertanto provveduto a redigere la perizia onde definire la natura e l'entità dell'intervento e di quantificarne i relativi costi nonché il conseguente quadro economico di spesa;
- che l'importo per la realizzazione dei lavori in oggetto, comprensivi degli oneri diretti per la sicurezza, è pari a € **2.888,40** comprensivi degli oneri diretti per la sicurezza pari ad € **492,40** oltre iva di Legge; l'importo a base d'asta soggetto a ribasso è quindi pari ad € **2.396,00**;
- che il Quadro Economico ammonta ad € **3.581,62** , come di seguito dettagliato:

PROG. PCD0006	
LAVORI DI RIPRISTINO	
PIACENZA - PALAZZO EX POSTA	
QUADRO ECONOMICO	
a1	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) € 492,40
a2	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni € 2.396,00
A	IMPORTO LAVORI € 2.888,40
b1	IVA sui lavori 22% € 635,45
b2	Incentivi funzioni tecniche art. 113 comma 2 (2%) € 57,77
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE € 693,22
TOTALE	€ 3.581,62

- che tale importo trova copertura finanziaria con i "Fondi indistinti mantenimento valore – Annualità 2017" del Piano degli Investimenti vigente 2017-2019;
- che il RUP ha definito, nei documenti di gara, i requisiti di carattere speciale che devono possedere i concorrenti per la partecipazione;
- che i contenuti dell'appalto relativo ai lavori sono espressamente dettagliati nella perizia, nella stima dei costi e negli elaborati tecnici redatti dal RUP;
- che il RUP ha proposto di avviare una procedura sotto-soglia di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei Contratti previa consultazione di tre operatori economici;
- che il RUP ha verificato la possibilità di procedere all'aggiudicazione secondo il criterio del "minor prezzo" ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del Codice dei Contratti;
- che il contratto potrà essere stipulato in forma di scrittura privata, definito mediante scambio di corrispondenza elettronica, come previsto dall'art. 32, comma 14 del Codice dei Contratti;

- che il RUP ha proposto di stabilire una sanzione pecuniaria, come prevista dall'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti, pari all'uno per mille dell'importo dei lavori in caso di ritardo dell'ultimazione degli stessi;
- che su indicazione del RUP per la previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del Codice dei Contratti, non si applicherà alla procedura di affidamento il termine dilatorio dello "stand still" per la stipula del contratto;
- che ai sensi dell'art. 216 comma 10 del Codice dei Contratti, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
- che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554
- tutto quanto sopra premesso,

RITENUTO

di dover assumere gli atti necessari ed indispensabili per procedere all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, nonché assumere formale impegno alla spesa per complessivi € **3.581,62** per l'esecuzione dei lavori di ripristino presso il Palazzo "Ex Poste" ubicato in via Roma angolo via Genocchi a Piacenza;

DETERMINA

- 1) di approvare la narrativa in premessa specificata, e di intenderla integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto ed approvare il quadro economico sopra riportato;
- 3) di assumere formale impegno di spesa per € **3.581,62**;
- 4) di dare atto che la spesa stimata trova copertura finanziaria con i "Fondi indistinti mantenimento valore – Annualità 2017" del Piano degli Investimenti vigente 2017-2019;
- 5) di procedere a contrarre con idoneo operatore economico per l'affidamento dei lavori di ripristino presso il Palazzo "Ex Poste" ubicato in via Roma angolo via Genocchi a Piacenza (progr. PCD0006), di proprietà dello Stato, indicando una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.lgs 50/2016, previa consultazione di tre Operatori Economici, per un importo a base di gara pari ad €. **2.888,40** comprensivi degli oneri diretti per la sicurezza pari ad €. **492,40** oltre IVA di Legge; l'importo a base d'asta soggetto a ribasso è quindi pari ad €. **2.396,00**; oltre IVA come dovuta per legge al momento dell'emissione della relativa fattura;
- 6) di adottare per la selezione degli Operatori Economici i *requisiti generali* di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti ed i *requisiti speciali* indicati nella richiesta di offerta;
- 7) di procedere all'aggiudicazione della procedura con il criterio del "minor prezzo" di cui all'art. 95, comma 4, lett. c) del Codice dei Contratti;
- 8) di approvare i documenti di gara redatti dal RUP, allegati alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- 9) di dare atto che la natura dell'appalto è tale da non consentire la suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51 del Codice dei Contratti;

- 10) di dare atto che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del Codice dei Contratti, non si applica il termine dilatorio dello "stand still" per la stipula del contratto;
- 11) di dare atto che il contratto potrà essere stipulato sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti Pubblici e di quelli speciali indicati nel disciplinare secondo quanto stabilito al punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (G.U. n. 69 del 23 marzo 2018), previa consultazione del casellario ANAC ed alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- 12) di stipulare il contratto in forma di scrittura privata, definito mediante scambio di corrispondenza elettronica, come previsto dall'art. 32, comma 14 del Codice dei Contratti;
- 13) di stabilire una sanzione pecuniaria, come prevista dall'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti, pari all'uno per mille dell'importo dei lavori, in caso di ritardo dell'ultimazione degli stessi;
- 14) di dare mandato al Responsabile del Procedimento di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di procedere all'affidamento ed alla successiva contrattualizzazione del servizio in parola;

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli



Visto finanziario:



Responsabile Servizi Tecnici: Silvano Arcamone

Referente Istruttoria: Pietro Palmese – tel. 051-6400355

